



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 36/61 DEL 31.08.2021

Oggetto: Realizzazione di un parco fotovoltaico e delle relative opere ed infrastrutture connesse da realizzare nel Comune di Escolca (SU) Loc. "Carroga ", della potenza di 0,999 MW. Proponente: SF ISLAND S.r.l. Procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.). D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la società SF ISLAND s.r.l. (di seguito proponente) ha presentato in data 16.11.2020 (prot. D.G.A. n. 23424 del 17.11.2020), presso il Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (Servizio V.I.A.), l'istanza di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. per l'intervento denominato "Realizzazione di un Parco Fotovoltaico e delle relative opere ed infrastrutture connesse da realizzare nel Comune Escolca (SU) Loc. "Carroga", della potenza di 0,999 MW", ascrivibile alla categoria di cui al punto 2 lettera b) "impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza superiore a 1 MW. Centrali solari termodinamiche con potenza elettrica superiore a 1 MW", dell'allegato B1 alla Delib.G.R. n. 45/24 del 27.9.2017, in applicazione dei criteri definiti dal D.M. n. 52 del 30.3.2015, che prevedono il dimezzamento della soglia di riferimento (n.d.r. da 1000 kW a 500 kW).

L'intervento, il cui costo è stimato in circa 1,18 M€, prevede la realizzazione, in località "Carroga" nel Comune di Escolca (SU), di un impianto fotovoltaico a terra, per la produzione di energia elettrica, di potenza nominale pari a circa 999 kWp, e delle relative opere di connessione.

L'area su cui sarà realizzato il campo fotovoltaico ricade, secondo il vigente Programma di Fabbricazione, in Zona D e in Zona E, e interessa una superficie complessiva di 2,2515 Ha. L'impianto, composto da 1.998 moduli in silicio monocristallino, di potenza pari a 500 Wp cadauno, sarà connesso alla rete di distribuzione tramite la realizzazione di una nuova cabina di consegna, collegata alla rete elettrica Enel mediante sistema entra esce sulla linea esistente Gergei, uscente dalla cabina primaria AT/MT "Tuili". Al fine di ridurre l'impatto visivo e migliorare la percezione estetica dell'area, è prevista, lungo il perimetro dell'impianto, la piantumazione di essenze arboreo-arbustive, quali l'olivastro, il lentisco, la fillirea, il mirto e il corbezzolo.

L'Assessore ricorda che durante l'iter procedimentale sono pervenuti i seguenti pareri/contributi istruttori:



- nota prot. n. 24712 del 29.12.2020 (prot. DGA n. 26927 del 30.12.2020) dell'Ente Acque della Sardegna - En.A.S.;
- nota prot. n. 3274 del 22.1.2021 (prot. DGA n. 1919 del 25.1.2021) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna Meridionale;

L'Assessore, quindi, conclude riferendo che il Servizio V.I.A.:

- considerato che la documentazione agli atti risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente;
- preso atto dei contributi istruttori/pareri pervenuti e sopra elencati;
- rilevato altresì che, nonostante il coinvolgimento, sin dalla fase di avvio del procedimento, non sono pervenuti contributi istruttori/pareri, tra gli altri, da parte del Comune di Escolca, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna, del Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale del C.F.V.A. di Cagliari, del Servizio del Genio civile di Cagliari e dell'A.R.P.A.S.;
- atteso che, al fine di evitare un ulteriore allungamento dei termini procedurali, l'acquisizione dei predetti pareri può essere configurata come condizione da recepire nel progetto da sottoporre ad autorizzazione;

ha concluso l'istruttoria con la proposta di non sottoporre il progetto all'ulteriore procedura di V.I.A., subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni ambientali, da recepire in fase autorizzativa:

1. il Comune di Escolca dovrà verificare l'eventuale presenza, tra le aree oggetto d'intervento, di terreni soggetti ad uso civico;
2. le operazioni di scotico/scavo del terreno superficiale dovranno prevedere la separazione dello strato di suolo più fertile, da reimpiegare, preferibilmente, nelle successive operazioni di ripristino delle medesime aree;
3. in fase di cantiere/esercizio dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione previste nello Studio preliminare ambientale, in particolare allo scopo di ridurre il sollevamento



- di polveri e le emissioni di inquinanti. Inoltre, dovrà essere previsto l'innaffiamento, in fase di cantiere, delle superfici trattate e delle vie di transito, provvedendo altresì alla razionalizzazione e al contenimento dei trasporti;
4. al fine di mitigare gli effetti dovuti alla potenziale alterazione del microclima e prevenire fenomeni di erosione e deterioramento dei suoli, dovrà essere garantita la copertura erbosa nelle fasce tra le strutture e sotto i moduli, che dovrà essere opportunamente tenuta sotto controllo con normali pratiche colturali; l'eventuale sfalcio e diserbo della vegetazione infestante nelle aree di intervento dovrà essere effettuato evitando il ricorso al diserbo chimico, o, in alternativa, utilizzando prodotti biologici;
 5. per la realizzazione della fascia di vegetazione perimetrale, prevista in progetto:
 - 5.1 dovranno essere messe a dimora, esclusivamente, essenze arboreo-arbustive coerenti con il contesto ecologico/paesaggistico locale, di età tale da garantire, già all'entrata in esercizio dell'impianto, la riduzione dell'impatto visivo e il miglioramento della percezione estetica dell'area;
 - 5.2 dovrà essere assicurata la presenza, in fase esecutiva e almeno per i primi tre anni successivi all'impianto, di personale esperto in discipline naturalistiche, agronomiche e tecnico-vivaistiche, al fine di verificare la corretta esecuzione degli interventi e garantire le necessarie cure colturali (irrigazione, ripristino delle fallanze, sfalci, ecc.);
 6. la recinzione perimetrale dovrà essere sollevata da terra di 20 cm e dotata in ogni caso di un numero adeguato di ponti ecologici, di dimensioni e conformazione tali da non precludere la fruizione dell'area alle specie faunistiche di piccola taglia;
 7. al termine della vita utile dell'impianto si dovrà procedere alla dismissione dello stesso e al ripristino ambientale dei luoghi, secondo uno specifico progetto da presentare in fase autorizzativa;
 8. qualora nel corso dei lavori previsti si giunga al ritrovamento di strutture o materiali sottoposti alla tutela di cui al D.Lgs. n. 42/2004, dovrà essere tempestivamente data notizia alla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna;
 9. dovranno essere concordati con l'A.R.P.A.S. - Dipartimento di Cagliari e Medio Campidano il piano monitoraggio delle componenti ambientali (P.M.A.) e la gestione delle terre e rocce da scavo, da svolgersi ai sensi del D.P.R. n. 120/2017.



L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, preso atto delle risultanze istruttorie, propone di non sottoporre all'ulteriore procedura di V.I.A. il progetto "Realizzazione di un Parco Fotovoltaico e delle relative opere ed infrastrutture connesse da realizzare nel Comune Escolca (SU) Loc. "Carroga", della potenza di 0,999 MW", presentato dalla società SF ISLAND s.r.l.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di valutazione di impatto ambientale, per le motivazioni indicate in premessa, l'intervento denominato "Realizzazione di un Parco Fotovoltaico e delle relative opere ed infrastrutture connesse da realizzare nel Comune Escolca (SU) Loc. "Carroga", della potenza di 0,999 MW", presentato dalla società SF ISLAND s.r.l. a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni ambientali descritte nel preambolo, e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Escolca, il Servizio Energia ed Economia Verde dell'Assessorato regionale dell'Industria, il C.F.V.A. - Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale di Cagliari e l'A.R.P.A.S. - Dipartimento di Cagliari;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio V.I.A. e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente, il quale, in caso di modifiche progettuali non contemplate nella presente deliberazione, dovrà verificare presso il Servizio V.I.A., la necessità di una nuova procedura.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 36/61
DEL 31.08.2021